

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 179 del 22 febbraio 2011

Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Veneto e Aica (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) per il rafforzamento della collaborazione al fine di sostenere l'innalzamento delle competenze informatiche sul territorio regionale.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Approvazione protocollo di intesa per la realizzazione di interventi formativi per le certificazioni Ecdl, E-Citizen ed Eucip.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

La Commissione europea con propria comunicazione del 1° giugno 2005 al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato delle Regioni ha definito gli orientamenti strategici di massima per la società dell'informazione e i media, con lo scopo, in particolare, di incoraggiare la conoscenza e l'innovazione al fine di sostenere la crescita con il rafforzamento dell'innovazione e degli investimenti nella ricerca sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e consentire la realizzazione di una società dell'informazione e dei media basata sull'inclusione e sulla cittadinanza attiva.

Con la Raccomandazione 2006/962/CE del 18/12/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno invitato gli Stati membri dell'Unione affinché sviluppino l'offerta di competenze chiave nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente e utilizzino il quadro europeo delle competenze chiave come strumento di riferimento.

In detto quadro europeo di riferimento tra le otto competenze chiave individuate, che sono quelle di cui tutti i soggetti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, viene inclusa la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Con la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (COM 2008/865), la Commissione ha sviluppato un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione che mira ad applicare un metodo aperto di coordinamento efficace e incoraggi il rafforzamento delle politiche d'istruzione e di formazione.

Il Programma "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020), quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione, indica tra gli obiettivi strategici individuati, quello di migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, al fine di fornire i mezzi necessari e porre tutti i cittadini nelle condizioni di realizzare le proprie potenzialità anche acquisendo e sviluppando le loro competenze per favorire la loro piena occupabilità.

Con atto del 19/12/2003 il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ha emanato la propria direttiva in materia di sviluppo e utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni.

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 56 del

18/01/2002 ha approvato il Piano di Sviluppo Informatico e Telematico della Regione Veneto e con successivo provvedimento del 7/08/2007 n. 2569, ha recepito le linee guida progettuali per lo sviluppo della società dell'informazione del Veneto e per la realizzazione dell'E-Government regionale.

La Lr 09/03/07 n. 5, pubblicata sul BUR n. 26/2007, che approva il Programma regionale di Sviluppo (PRS), stabilisce indirizzi, direttive, priorità e prescrizioni per l'azione della Giunta regionale nella promozione dell'attività legislativa e nell'esercizio di quella amministrativa, nonché per l'attività degli enti, delle aziende e agenzie della Regione o degli amministratori delle società e organismi cui essa partecipa.

Il citato PRS annovera fra i fattori propulsivi dell'economia, nell'ambito delle politiche di sviluppo del fattore umano e del mercato del lavoro, la gestione della transizione verso una realtà sempre più globalizzata, nel segno della "società della conoscenza", dal momento che risulta sempre più evidente come l'avvento delle nuove tecnologie dell'informazione abbia contribuito, da un verso, alla moltiplicazione delle opportunità di informazione e formazione ma anche alla creazione di nuove forme di analfabetismo e di nuove marginalità.

In questo contesto, l'Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo automatico (Aica) ha manifestato il proprio interesse a rafforzare il rapporto di collaborazione già in atto con la Regione Veneto proponendo la sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa al fine di dare un ulteriore impulso agli interventi formativi per quanto concerne le competenze informatiche nonché per sviluppare specifici programmi rivolti ai sistemi della formazione professionale, dell'innovazione tecnologica e alla struttura amministrativa regionale.

Tale proposta consentirà, tra l'altro, agli Organismi di formazione operanti sul territorio regionale, in possesso dei necessari requisiti, di assumere la qualifica di sede d'esame e a svolgere gli esami per certificazioni Ecdl (European Computer Driving License), E-Citizen ed Eucip (European Certification of Informatics Professionals), su base volontaria e secondo i requisiti e le procedure fissati da Aica in ottemperanza alle indicazioni europee.

È da sottolineare inoltre come Aica è particolarmente impegnata, in accordo con la Regione, a favorire il conseguimento di dette certificazioni da parte di soggetti diversamente abili, secondo specifiche modalità.

A tal fine, va citato che con propri provvedimenti n. 3505 del 10/12/2002 e 1570 del 29/05/2007, la Giunta regionale ha già approvato due distinti protocolli di intesa tra la Regione Veneto e AICA per la promozione e diffusione della certificazione delle competenze di base nell'utilizzo del personal computer.

Si ritiene opportuno, pertanto, che la Regione del Veneto, nella figura del Presidente o suo delegato, aderisca alla proposta formulata da Aica, in continuità con la collaborazione già avviata, che non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono pertanto proposti all'approvazione della Giunta regionale i seguenti allegati:

Allegato A Protocollo d'intesa tra Regione Veneto e Aica (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico);

Allegato A1 Condizioni Economiche da applicare per certificazioni Ecdl per utenti di PC in ambito lavorativo;

Allegato A2 Condizioni Economiche da applicare per certificazioni E-Citizen per tutti i cittadini, altre certificazioni (non informatiche);

Allegato A3 Condizioni Economiche da applicare per certificazioni Eucip per specialisti e professionisti di informatica;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la Lr 10/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la Lr 5/2007 che approva il Programma regionale di Sviluppo;

- Viste le DD.GG.RR. n. 56 del 18/01/2002 e n. 2569 del 7/08/2007;

- Viste le DD.GG.RR. n. 3505 del 10/12/2002 e n. 1570 del 29/05/2007

delibera

1. di approvare, per interventi indicati in premessa, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti allegati:

Allegato A Protocollo d'intesa tra Regione Veneto e Aica (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico);

Allegato A1 Condizioni Economiche da applicare per certificazioni Ecdl per utenti di PC in ambito lavorativo;

Allegato A2 Condizioni Economiche da applicare per certificazioni E-Citizen per tutti i cittadini, altre certificazioni (non informatiche);

Allegato A3 Condizioni Economiche da applicare per certificazioni Eucip per specialisti e professionisti di informatica;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 180 del 22 febbraio 2011

Programma di apprendimento permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) - 2010/C 290/06. Autorizzazione a presentare proposte per l'anno 2011 - EAC/49/10. [Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

La Deliberazione autorizza a partecipare a progetti comu-

nitari rientranti nel programma di apprendimento permanente (LLP), finalizzato a rafforzare il contributo dell'istruzione e della formazione agli obiettivi fissati nella strategia dell'UE per il 2020.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

Il Programma di apprendimento permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) - è stato istituito con decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio il 15 novembre 2006 (decisione n. 1720/2006/CE). Il programma riguarda il periodo 2007-2013.

L'obiettivo generale del programma, di cui all'articolo 1, paragrafo 2 della decisione, è "contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo dell'Unione Europea quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future". In particolare esso mira a promuovere gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione dell'Unione Europea in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Gli obiettivi specifici di cui all'articolo 1, paragrafo 3 della decisione che istituisce il programma di apprendimento permanente sono i seguenti:

- contribuire allo sviluppo di un apprendimento permanente di qualità e promuovere risultati elevati, l'innovazione e una dimensione europea nei sistemi e nelle prassi del settore;
- sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente;
- contribuire a migliorare la qualità, l'attrattiva e l'accessibilità delle opportunità di apprendimento permanente disponibili negli Stati membri;
- rafforzare il contributo dell'apprendimento permanente alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, alla parità tra le donne e gli uomini e alla realizzazione personale;
- contribuire a promuovere la creatività, la competitività, l'occupabilità e lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale;
- contribuire a una maggiore partecipazione di persone di tutte le età, comprese quelle con particolari esigenze e le categorie svantaggiate, all'apprendimento permanente a prescindere dal retroterra socioeconomico;
- promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica;
- sostenere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche innovativi basati sulle TIC;
- rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sulla comprensione e sul rispetto dei diritti dell'uomo e della democrazia e nella promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e della altre culture;
- promuovere la cooperazione in materia di garanzia della qualità in tutti i settori dell'istruzione e della formazione in Europa;
- incoraggiare il migliore utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi e scambiare le buone prassi nei settori disciplinati dal programma di apprendimento permanente, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione.